



Il maestro Muti al Festival dei due Mondi

SPOLETO - È in programma per sabato 12 luglio alle 20 l'evento "Concerto per un amico" che si svolgerà al Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi di Spoleto e sarà diretto dal maestro Riccardo Muti (nella foto).

Per l'occasione verrà presentato anche in diretta audiovisiva su megaschermo al Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti sempre di Spoleto, per venire incontro alle numerose richieste di partecipazione che l'eccezionalità di tale

evento ha suscitato.

Un'occasione unica perchè per la prima volta il maestro Muti partecipa al Festival dei Due Mondi di Spoleto con la sua amata Orchestra Giovanile Luigi Cherubini.



GIORNALE dell'UMBRIA

extra

38

cultura & SPETTACOLI

"Assisi Pax Mundi" per giovani e famiglie

La prima edizione ad ottobre Tra gli ospiti anche frate Alessandro

di GILBERTO SCALABRINI

Assisi

Sarà un festival "families and young people" pensato per le famiglie e i giovani, come è nello stile francescano.

Dal 16 al 19 ottobre prossimo, le famiglie francescane, in collaborazione con la cappella musicale della basilica papale di san Francesco, organizzeranno la rassegna internazionale di musica sacra francescana. Sarà un modo speciale per festeggiare i 75 anni dalla proclamazione di san Francesco e santa Caterina a Patroni d'Italia.

Il titolo? "Assisi: pax mundi!" Non poteva essere scelto nome più appropriato per questo festival che toccherà i luoghi dello spirito della città serafica e dintorni.

L'evento è stato presentato ieri mattina nella sala stampa del sacro convento, e vedrà alla ribaltata tanti

musicisti, gruppi corali o strumentali di qualunque Paese e nazione. Ci sono già diverse iscrizioni e per scaricare il modulo di adesione o per info, digitare: www.sanfrancescoassisi.org / www.fraticappucciniassisi.it / www.corosanfrancescoassisi.org.

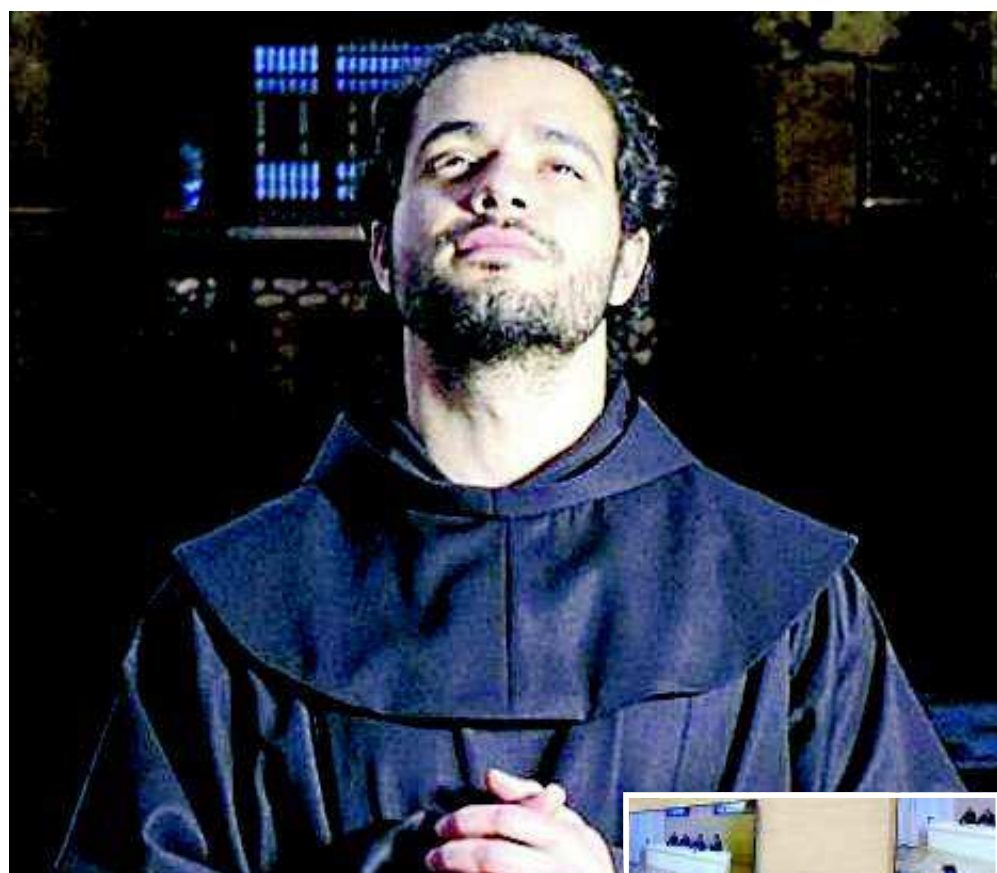
Nessuna competizione, ma lo scopo di contribuire alla promozione della cultura della musica sacra

scioassisi.org.

Padre Enzo Fortunato esordisce che «San Francesco rappresenta l'anima aperta, bella e inclusiva dell'Italia spinta dalla speranza di affrontare con coraggio i momenti di crisi e di smarrimento».

Tutti i musicisti saranno in dialogo tra loro e il pubblico. Non ci sarà competizione fra i gruppi, perché

Frate Alessandro; in basso, il tavolo dei relatori presenti ieri in conferenza



«lo scopo - spiega padre Giuseppe Magrino - è quello di contribuire alla promozione della cultura della musica sacra, in particolare a quella legata per ispirazione o per composizione alla figura di san Francesco e al mondo francescano».

In altre parole, attraverso l'incontro dei gruppi corali, si vuole testimoniare che è possibile accrescere e sviluppare il messaggio di pace e di collaborazione tra popoli e culture diverse. Molto probabilmente, ad aprire la rassegna internazionale potrebbero essere Boselli, Moricone, Albertazzi e Caterina Caselli.

«Al centro - sottolinea padre Antonio Maria Tofanelli - c'è la di-

mensione della cultura e della musica. Questa rassegna aprirà il dialogo anche fra i musicisti e Assisi sarà ancora una volta il teatro di gente che si incontra nel nome del poverello».

Fra gli "ospiti" anche fra Alessandro Brustenghi, il tenore dei francescani, il quale non ha dubbi sul successo della rassegna: «Avrà un eco internazionale - dice - perché anche Francesco è stato a modo suo musicista e poeta. La musica e la poesia sono nel nostro carisma, fanno parte di noi, della nostra storia. Io sarò felice di parteciparvi e offrire un modesto contributo».

L'evento festivaliero richiamerà in città tanti giovani, magari in

oblio, ma sempre pronti ad abbracciare la grande musica sacra per ritrovare Dio sulla via di Damasco. Qui, però, siamo ad Assisi, dove ognuno si sente "pellegrino", perché a compiere il miracolo è il fascino immanente di questa terra, unica al mondo.

A SPOLETO

La rassegna organistica "Luigi Antonini" in tre concerti

SPOLETO - Torna anche quest'anno la rassegna di concerti d'organo "Luigi Antonini", organizzata dall'Associazione Amici di Spoleto in collaborazione con la Fondazione "Francesca, Valentina e Luigi Antonini" ed inserita dallo scorso anno all'interno della programmazione del Festival dei Due Mondi. L'iniziativa prevede tre appuntamenti che si svolgeranno il 28 giugno, il 5 ed il 12 luglio nella suggestiva cornice di edifici sacri tra i più antichi del territorio umbro: la chiesa di San Ponziano a Spoleto, la chiesa museo di San Francesco a Montefalco e la chiesa dei SS. Domenico e Francesco di Spoleto.

Il coordinatore della rassegna organistica, per molti anni diretta da Wijand van de Pol e giunta alla sua quarantaquattresima edizione, è il maestro Paolo Sebastiani, titolare della Cattedra di Teoria dell'Armonia e Analisi presso il Conservatorio "A. Casella" de l'Aquila. Protagonista sarà l'organo antico italiano e il positivo, come solisti o associati a strumenti o voce.

La rassegna, che valorizza strumenti d'epoca siti in chiese del territorio, è nata 44 anni fa per iniziativa dell'Ente "Rocca di Spoleto", incorporato dal 1983 nell'Associazione "Amici di Spoleto", allo scopo di promuovere la conoscenza e l'uso di uno strumento di particolare fascino, parte integrante della cultura e dell'arte del territorio. La manifestazione musicale, anche quest'anno ad ingresso gratuito, si svolge abitualmente in luoghi suggestivi della città di Spoleto e dei borghi circostanti, offrendo al pubblico spettacoli di altissimo livello in contesti storico-artistici di grande interesse.

A Postignano la fisarmonica di Adragna



Pietro Adragna

Domani il concerto nella chiesa SS. Annunziata

PERUGIA - Continua la manifestazione "Un castello all'orizzonte" che si sta tenendo al borgo medioevale di Postignano e che offrirà domani al pubblico alle 18.30 un concerto per fisarmonica.

Nella chiesa della SS. Annunziata, dopo il successo della sua performance di anno scorso, torna ad esibirsi il talentuoso musicista siciliano Pietro Adragna che eseguirà musiche di Rossini, Kors-

kov, Nazareth, Monti, Piazzolla e Galliano.

La manifestazione di Postignano è ricca di appuntamenti; infatti, vedrà ogni mese, fino a settembre, fiere mercato di prodotti locali che aiuteranno ad approfondire la conoscenza dello straordinario territorio della Valnerina e della sua cultura materiale e immateriale.

L'ingresso al concerto di domani è gratuito.